

Profumo di pace

Se ti senti un poverello,
non lo sei: lo specchio dell'anima lo dice.
Hai due occhi immersi nella vita,
capaci d'Infinito!
Hai due orecchi attenti ai suoni
di questo terreno Paradiso!
Hai due mani forti
sempre protese all'amico!
Vedi? Povero non sei!
La tua stagione or canta alla vita!
Un usignolo è principe nel farlo,
ma ancor più forte è il canto tuo
se liberato lo offri a chi ti è accanto!
Chi ti è vicino... e non lo è per caso,
da te aspetta ogni pensier,
un cuor sempre aperto per generar amore grande!
Amore, che tutto dona e nulla teme,
per crear sempre e solo Bene!

Dentro l'anima

Un mondo solare c'è nel più profondo io.
Entra: una forza che non ha eguali
ti scioglie i nodi al cuore,
libera i vecchi sogni, ti scalda il sangue puro.
Si apre così la via alla Luce.
E Pace, solo Pace c'è.
Pace di suoni e luci.
Pace di profumi e voci.
Non più catene e trappi,
paure, tenebre e pianti...
Ma solo vento di Pace
Vento caldo e soave
che d'Amor Eterno
riempie i cuori secchi e
lontano porta il tempo e
il tempo lontano dal mondo

Socchiudi gli occhi tuoi,
se vuoi... chiudili pure...
Ma entra in quella Pace
La tua stessa anima t'invita
A respirar la sua Gioia Infinita.

Appartenenza

Te la senti sulla pelle e sottopelle,
quasi prima veste
da difender ed ostentar.
Non uno straccio il vessillo tricolor
che la terra mia vede sventolar
sui mari nostri,
le chiese altere,
i municipi italici
vecchi di storia al cor.
Quella tunica sofferta
e offerta ancor a genti
di forte nobiltà,
ti scioglie ognor
gioia, pianto e diletto ovunque sta.
Lutti e sangue,
odi perenni,
sembra ricordar;
ma resta un parto
d'orgoglio e d'unità.
Sei italiano
giù in miniera, negli abissi
e alle alte vette!
Sei italiano
ovunque sei,
ma lo devi rinnegar!

Nisia Bianchi – 03033 Arpino (Fr)